



ECOMONDO

Progettiamo
un mondo migliore.

ECONOMIA CIRCOLARE E MADE IN ITALY: COME CAMBIA IL MODELLO DI BUSINESS DELLA FILIERA CHIMICA

Alessandro Bratti

Direttore Generale ISPRA,

Vice Presidente Agenzia Europea per l'Ambiente

PIANO D'AZIONE DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

(COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE COM(2015) 614 FINAL DEL 2 DIC 2015)

**STIMOLARE IL MERCATO DELLE MATERIE PRIME SECONDARIE
ATTRAVERSO NORMATIVA SPECIFICA**



STRATEGIA EUROPEA PER LA PLASTICA
INDIVIDUA LE MISURE DA INTRAPRENDERE
A DIVERSI LIVELLI (UE, STATI MEMBRI E
AUTORITÀ REGIONALI, INDUSTRIA) AL FINE
DI TRASFORMARE LE SFIDE GLOBALI NEL
SETTORE DELLA PLASTICA IN OPPORTUNITÀ

PACCHETTO RIFIUTI
MODIFICA LA DIRETTIVA 2008/98/CE E
ALTRE DIRETTIVE DI SETTORE, CON NUOVI
TARGET DI RICICLAGGIO ANCHE PER I
RIFIUTI DI PLASTICA, COMPRESI GLI
IMBALLAGGI



Dal **4 luglio 2018** sono in vigore le 4 direttive che modificano le 6 principali direttive relative ai rifiuti:

- ✓ *Direttiva 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti*
 - ✓ *Direttiva 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*
 - ✓ *Direttiva 2018/849/UE che modifica la direttiva 2000/53/CE sui veicoli fuori uso, la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori, la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*
 - ✓ *Direttiva 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*
-



MATERIALE OGGI
CENTRALE PER LA
NOSTRA ECONOMIA

LARGAMENTE
IMPIEGATO IN DIVERSI
SETTORI DELLA VITA
QUOTIDIANA

OCCORRE RIDURRE DRASTICAMENTE GLI IMPATTI NEGATIVI
SULL'AMBIENTE



Ogni anno in **Europa** sono prodotti circa **25,8 milioni di tonnellate di plastica**

Solo il **30%** dei rifiuti in plastica viene raccolto e avviato al **riciclo**

In **Italia** nel **2016** sono state prodotte **circa 4,5 milioni di tonnellate di rifiuti in plastica** di cui il **42%** è costituito da **imballaggi**

Il **43%** dei rifiuti plastici è avviato al **riciclaggio** (33% imballaggi e 10% altre plastiche)

ISPRA stima che nei rifiuti urbani indifferenziati sia presente ancora circa il **15%** di plastica

NUOVE MISURE DELLA DIRETTIVA SULLA PLASTICA MONOUSO

- ✓ Posate monouso, cotton fioc, cannucce e mescolatori **vietati entro il 2021**
- ✓ Obiettivo di **raccolta del 90%** per le bottiglie di plastica **entro il 2029**
- ✓ Obbligo per le bottiglie di plastica di contenere **almeno il 25% di materiale riciclato entro il 2025** e il **30% entro il 2030**
- ✓ Applicazione più rigorosa del principio "chi inquina paga" (industria del tabacco e della produzione di attrezzi da pesca)



RUOLO DI ISPRA E SNPA



L'ISPRA E IL SNPA FORNISCONO:

- ✓ UN QUADRO CONOSCITIVO COMPLETO E COSTANTEMENTE AGGIORNATO ATTRAVERSO **BASI DATI CONSOLIDATE**
 - ✓ SULLA BASE DELLE RISPETTIVE COMPETENZE, **SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AL GOVERNO**, IN PARTICOLARE AL MATTM, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLE LINEE D'AZIONE SOPRA ELENcate
-



ISPRA è l'Istituto Italiano per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che agisce sotto la guida di vigilanza e politica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ISPRA è il coordinatore del Sistema nazionale per la protezione ambientale, che è composto da 21 agenzie di protezione ambientale territoriale (ARPA / APPA)

I CONTROLLI CHE CAMBIANO



Brussels, 18.1.2018
COM(2018) 10 final

**COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN
PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL
COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS**

EU actions to improve environmental compliance and governance

{SWD(2018) 10 final}

AUTORITA' DI CONTROLLO: NON RINCORRERE IL CAMBIAMENTO



PROSPETTIVE

- ✓ In futuro i controlli saranno diversi da quello che oggi conosciamo, sia nei presupposti sia nelle modalità.
 - ✓ Per affrontare il cambiamento il sistema dovrà rafforzare il proprio ruolo di ente tecnico-scientifico di riferimento per la protezione ambientale, mostrando la capacità di operare con autorevolezza, affidabilità e trasparenza al servizio dei cittadini e delle istituzioni.
 - ✓ **Diventa fondamentale la capacità di interlocuzione con i decisori politici, con i principali portatori di interesse, pubblico e privato, e con i cittadini, per il perseguimento efficace del mandato fondante di protezione dell'ambiente.**
-

I CONTROLLI CHE CAMBIANO

Le modalità di controllo vanno verso un sempre maggiore utilizzo di nuove tecnologie :

- ✓ dispositivi remoti: si pensi all'evoluzione di uno strumento cardine della nostra attuale azione di controllo come lo SME
 - ✓ osservazione satellitare e aerea: si pensi alla importante politica emergente di Space Economy
 - ✓ monitoraggio diffuso con il coinvolgimento della popolazione? (Citizen Science)
 - ✓ confronto con le imprese (modello PlasticEurope-Federchimica-Upi)
-

I CONTROLLI CHE CAMBIANO

Dunque il cambiamento può essere realizzato solo operando su tre assi principali:

- ✓ *la promozione della conformità*
- ✓ *l'effettuazione di ispezioni e controlli più efficaci e efficienti*
- ✓ *un'attività repressiva proporzionata, tempestiva, equa*



COMPLIANCE
PROMOTION



INSPECTIONS
& CHECKS



ENFORCEMENT

LA PROMOZIONE DELLA CONFORMITA'

Rispetto allo schema che abbiamo visto occorre identificare l'interlocutore a fare in modo che la parte migliore sia valorizzata e portata sempre più verso la condizione di operatore affidabile.

Per fare questo occorre parlare con le imprese, comprenderne le difficoltà, aiutarle a operare meglio

Una sede istituzionale per il confronto? Quale se non il SNPA

Strumenti adeguati per la promozione? Quali se non le norme tecniche vincolanti del SNPA e la partecipazione del SNPA al processo legislativo? Il numero e la preparazione necessaria degli operatori SNPA ?

ISPEZIONI E CONTROLLI

Intervenire a monte (nei procedimenti autorizzativi) e rendere le obbligazioni per gli operatori chiare e attuabili

Cambiare la capacità di programmazione adottando nuove capacità di “*intelligence*”. Nuove figure professionali che sappiano prevedere comportamenti non conformi devono affiancarsi agli ispettori

Utilizzare le nuove tecnologie. **Il Sistema deve farsi carico di un ambizioso progetto di ammodernamento infrastrutturale e di sviluppo di nuove professionalità**

ATTIVITA' REPRESSIVA TEMPESTIVA E EQUA

La legge sugli Ecoreati ha aperto un nuovo panorama

Gli operatori del SNPA devono saper interloquire con la Polizia Giudiziaria nelle fasi di indagine e con l'Autorità Giudiziaria nelle fasi di inquisizione e giudizio. Rendere disponibile la nostra capacità

Creare regole condivise affinché la base tecnico scientifica dei procedimenti sia autorevole, omogenea sul territorio e mirata alle specificità delle violazioni.

Un corpo di consulenti? Una nuova professione?

Una tabella di marcia per la gestione dei rifiuti di plastica

Su richiesta del Ministero dell'Ambiente italiano, ISPRA e Federchimica / PlasticsEurope Italia stanno sviluppando congiuntamente un ROADMAP per definire per l'Italia le soluzioni tecnologiche, industriali e legislative per raggiungere gli obiettivi della Strategia Plastica promossa dalla Commissione Europea

Una tabella di marcia per la gestione dei rifiuti di plastica

Obiettivi: Definizione del percorso industriale e legislativo in materia di riciclaggio e recupero dei rifiuti di plastica per raggiungere gli obiettivi fissati dalla Commissione europea: nel 2030 $\geq 50\%$

**Analisi
della situazione attuale**

Mercato

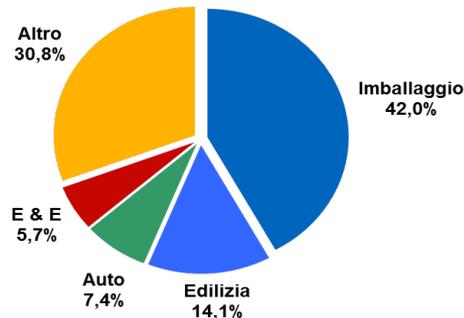
**Segmenti, Utilizzi,
Prospettive**

Tecnologie

**Selezione,
Riciclo e
Trasformazione**

Normativa

**Applicazione,
Riutilizzo,
Conversione**



Scenario al 2030

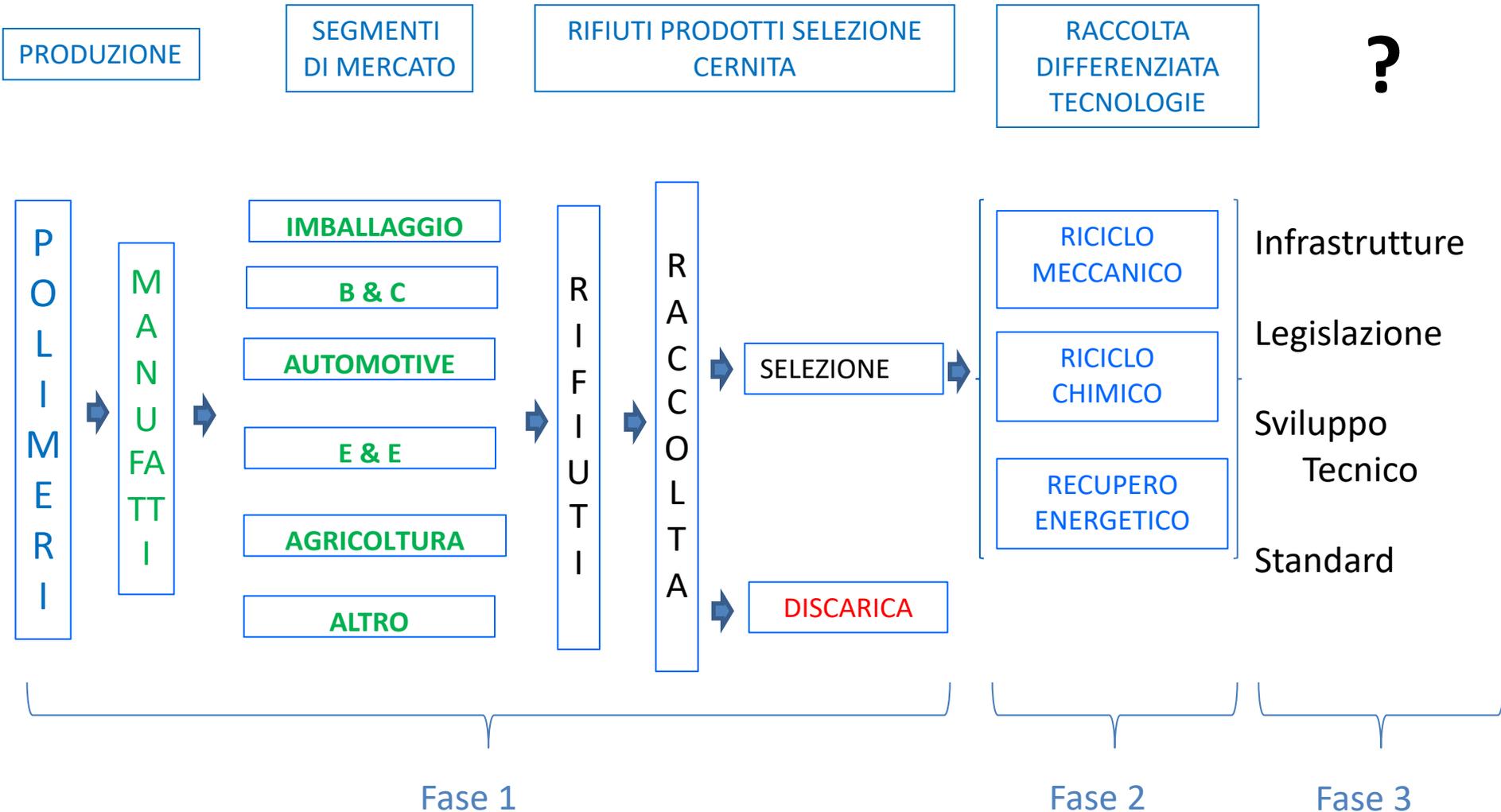
**Evoluzione dei
segmenti di consumo**

**Definizione portafoglio
tecnologico impiantistico
necessario**

**Definizione norme e leggi
per poter regolare la
proiezione**



Schema generale della Roadmap



GRAZIE PER L'ATTENZIONE
